

PRIMO PIANO

Incidente a Locate Triulzi, tre morti nell'inferno lungo la Valtidone

Il tragico bilancio del violento scontro frontale fra due macchine. Le vittime sono coppia milanese, G.M., 67 anni, morto sul colpo, e S.L., 60 anni, deceduta alcune ore dopo all'Humanitas. Nel tardo pomeriggio si è spenta anche la terza vittima, W.Z., un 58enne di Rozzano, che dopo l'incidente era stato ricoverato al Policlinico di Milano

LOCATE TRIULZI (MILANO), 9 febbraio 2015 - Tre morti in un violento frontale, tornano a insanguinarsi le strade del Sud Milano. È drammatico il bilancio dell'ultimo incidente avvenuto sulla Valtidone, all'altezza di Locate Triulzi, in un tratto che già in passato è stato teatro di schianti, più o meno pesanti. Nello scontro tra due auto, ieri a mezzogiorno, hanno perso la vita tre persone. Le vittime sono coppia milanese, G.M., 67 anni, morto sul colpo, e S.L., 60 anni, deceduta alcune ore dopo all'Humanitas. Nel tardo pomeriggio si è spenta anche la terza vittima, W.Z., un 58enne di Rozzano, che dopo l'incidente era stato ricoverato al Policlinico di Milano. Motivo e dinamica dell'accaduto sono ancora da accertare. Sarebbe stata la Toyota Auris sulla quale viaggiavano marito e moglie a invadere la corsia opposta. La stessa dove, in quel momento, arrivava il Cherokee del rozzanese. Violento e inevitabile l'impatto. Le auto sono state sbalzate di alcuni metri, mentre gli abitacoli ridotti a un ammasso di lamiere si sono trasformati in una trappola. Sul posto si sono precipitati i soccorritori del 118 con tre ambulanze e un'auto medica, i vigili del fuoco di Pieve Emanuele e i carabinieri della compagnia di Corsico. Per il 67enne le manovre di rianimazione si sono rivelate inutili. L'uomo è morto per le gravi lesioni riportate. Alcune ore dopo è spirata anche la moglie, le cui condizioni erano apparse subito disperate. Alle 17 è morto anche il 58enne. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un cane, che viaggiava sulla Toyota insieme ai padroni. L'animale sta bene, anche se ora non ha più una famiglia: soccorso in un primo momento dall'associazione Sguardi Altrove, è stato poi affidato a un canile. Nel tratto interessato dall'incidente le operazioni di soccorso hanno richiesto la chiusura della strada; le ripercussioni sulla viabilità non sono mancate. I carabinieri sono rimasti sul posto per ore, a ultimare i rilievi e regolare il traffico. L'incidente è avvenuto in prossimità di due distributori di benzina, su un rettilineo che potrebbe spingere alcuni automobilisti a pigiare sull'acceleratore ed eseguire manovre azzardate (comunque non consentite). Le corsie sono divise dalla doppia linea continua, mentre manca uno spartitraffico. «È un punto particolarmente critico, sia per le condizioni della strada sia, a volte, per gli atteggiamenti di chi la percorre - conferma Enzo d'Onofrio dell'associazione Locate Viva -. In passato ci sono stati alcuni incidenti causati da inversioni a "U" eseguite in maniera irregolare. È in programma una riqualificazione della carreggiata, col raddoppio delle corsie, ma ancora non sappiamo quando partiranno i lavori». Non più tardi di sabato un altro incidente si è verificato sulla Valtidone, tra i Comuni di Opera e Locate, dove un camion per la raccolta dei rifiuti è finito fuori strada. Non ci sono stati feriti gravi, ma il traffico è rimasto bloccato per ore.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente stradale sulla Valtidone: tre morti

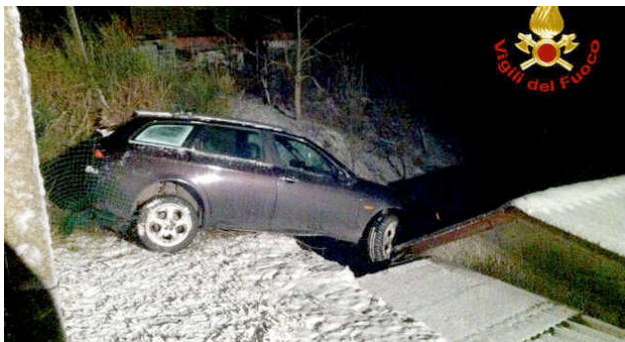
Lo scontro frontale a mezzogiorno di domenica

08.02.2015 - Tragedia sulla Valtidone, domenica mattina pochi minuti prima delle undici. Un uomo di 67 anni ha perso la vita sul colpo, dopo un incidente stradale tra due auto, all'altezza di Locate Triulzi. Morti anche gli altri due feriti: la moglie 60enne della prima vittima è morta all'ospedale di Rozzano e l'altro automobilista, un 57enne, è morto al Policlinico. Le auto si sono scontrate frontalmente. Secondo quanto diramato dall'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza). Sul posto, oltre ai sanitari del 118, anche i vigili del fuoco e i carabinieri di Corsico.

Fonte della notizia: milanotoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Avellino, spettacolare incidente stradale: auto piomba sul tetto di una casa



09.02.2015 - Forti nevicate stanno interessando la provincia di Avellino dalla serata di ieri. Non si registrano al momento problemi per la circolazione su autostrade e statali ma sono stati numerosi gli interventi dei Vigili del Fuoco a causa del ghiaccio e del forte vento di tramontana. A Lioni (Avellino), in contrada Oppido, si è reso necessario l'intervento dell'autogru per recuperare un'auto che dopo essere scivolata sul ghiaccio, ha sfondato una recinzione ed è finita sul tetto di un'abitazione sottostante disabitata. Gli occupanti erano

appena scesi dall'auto. Recuperato anche un camion che trasportava 4 mila polli, finito fuori strada a Bisaccia (Avellino), in contrada Sabella. A causa del forte vento, un albero è caduto sulla Statale 400, nel territorio del comune di Chiusano San Domenico. I vigili del fuoco sono anche intervenuti ad Avellino, in via Rotondi, dove un albero è caduto su un'auto in sosta.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Sci sul tetto nei box, allarme per la sicurezza stradale



"In caso di incidente possono trasformarsi in un pericolo mortale". Ecco il risultato dei crash test

09.02.2015 - E' allarme per l'attrezzatura da sci trasportata sul tetto dell'auto nei box porta tutto. Secondo alcuni crash test effettuati dal Centro Allianz per la Tecnologia (AZT) In un incidente vero, gli sci, dal peso di circa cinque chili a paio, avrebbero sfondato il lunotto posteriore dell'automobile davanti come una lancia e probabilmente ferito in maniera grave i passeggeri al suo interno. Inoltre, nel test il box da tetto si è anche staccato dal portapacchi, dal momento che i dispositivi di chiusura non erano in grado di resistere alle sollecitazioni. Il Centro Allianz ha simulato una collisione in cui un veicolo che viaggiava alla velocità di 50 km/h si è schiantato contro un'automobile ferma. Il box era stato riempito di attrezzature per gli sport invernali (sci, bastoncini, oltre alle bevande) nel più comune dei modi, ovvero disponendo gli oggetti liberamente senza assicurarli. Benchè i 34 kg di carico fossero di parecchio inferiori al peso massimo consentito di 50 kg, nel corso del crash test l'intero contenuto è scivolato in avanti e gli sci hanno sfondato la parete del box praticamente senza alcuna resistenza. Nemmeno gli altri oggetti all'interno del box sono stati trattenuti e sono volati via senza controllo. "Un box da tetto rappresenta una soluzione pratica per trasportare oggetti voluminosi. Tuttavia, proprio come nel bagagliaio dell'automobile, anche all'interno del box occorre assolutamente assicurare il carico, per evitare di mettere in pericolo gli altri utenti della strada", spiega Melanie Kreutner, analista d'incidenti di AZT. Secondo AZT, ciò sarebbe accaduto anche qualora il contenuto del box fosse stato adeguatamente assicurato.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidenti stradali, da oggi è obbligatoria la procedura di negoziazione assistita

L'avvocato Tito Schivo: "Interesserà quanti vorranno ottenere un risarcimento su sinistri stradali e di natanti, per risolvere liti in materia di codice del consumo e recupero crediti fino a 50 mila euro".

di Giò Barbera

IMPERIA 09.02.2015 - A Imperia sbarca la negoziazione assistita che viene introdotta in caso di incidente stradale. Da oggi infatti scattano le nuove regole: prima di iniziare una causa si dovrà attendere l'esito di questo tentativo di definizione stragiudiziale. "Si tratta di un nuovo istituto introdotto dal legislatore al fine di decongestionare il sistema della giustizia civile - spiega l'avvocato Tito Schivo del foro di Imperia - La negoziazione assistita interesserà quanti vorranno ottenere un risarcimento su sinistri stradali e di natanti, per risolvere liti in materia di codice del consumo e recupero crediti fino a 50 mila euro". In sostanza, in caso di un incidente ad esempio, anziché adire subito il giudice di pace o il tribunale, l'interessato dovrà prima obbligatoriamente -, invitare attraverso un legale la controparte a tentare la stipula di un accordo. Solo qualora la controparte non risponda entro 30 giorni, o rifiuti il tentativo di intesa, si potrà intentare la causa. La novità è introdotta nel nostro ordinamento giuridico con il recente decreto giustizia, il decreto legge 132/2014 convertito nella legge 162/2014. "La mediazione civile assistita, con cui nel 2010 il decreto legislativo n. 28 del 4 marzo aveva previsto che per alcune materie come condominio, successioni ereditarie, locazione ed altro, si dovesse esperire prima di ricorrere al giudice un tentativo di definizione stragiudiziale davanti al mediatore. Normativa che - sottolinea l'avvocato Tito Schivo - aveva tenuto fuori dalla lista gli incidenti stradali". Ora che cosa succederà ? La previsione di alcuni avvocati è che con la negoziazione assistita cambierà poco o nulla. Secondo il loro parere il nuovo istituto andrà a sovrapporsi al vigente apparato liquidativo delle società di assicurazione, ma senza portare alcun concreto beneficio. La richiesta danni alle società assicuratrici è già collaudata, si può fare causa solamente dopo aver rispettato termini e oneri di procedura. Come noto, il sistema della congrua offerta impone al danneggiato di fornire una serie di documenti, di mettere a disposizione i beni danneggiati, di sottoporsi a visita. La società assicuratrice da parte sua è tenuta a formulare l'offerta motivata o a motivare il diniego. Se non lo fa o se il danneggiato è insoddisfatto, potrà iniziare la causa. Se, viceversa, si trova l'accordo, si firma la quietanza e la vertenza si chiude. Ora come poter pensare che se il danneggiato e il liquidatore non trovano l'accordo, lo dovrebbero trovare a seguito della seducente formulazione dell'invito alla negoziazione assistita?

Fonte della notizia: riviera24.it

SCRIVONO DI NOI

Abbandonano la calza con la refurtiva sulle scale: arrestati tre giovani

Erano appena usciti da un appartamento in via Sidoli dove avevano portato via oro e preziosi in quantità tale da riempire una calza da uomo. I tre sono stati fermati e denunciati: uno di loro è stato trovato in possesso di documenti falsi non riconosciuti dalle autorità della Bulgaria

09.02.2015 - Erano da poco passate le 18 quando in un appartamento di via Sidoli tre cittadini stranieri, due di origine georgiana di 24 e 29 anni e un bulgaro di 22, sono stati fermati dalla polizia proprio quando avevano concluso il loro colpo. Una volta arrivati nell'immobile gli operatori dell'Ufficio Prevenzione Generale, sono entrati nell'androne del palazzo e alla loro vista i tre topi d'appartamento hanno tentato di fuggire risalendo velocemente le scale. Prima di darsi alla fuga i tre si sono disfatti di tutto il materiale necessario per scassinare le porte, ma questo non è bastato ad evitare l'arresto da parte degli agenti della Squadra volante. Durante la fuga i tre si sono disfatti di una calza da uomo piena di preziosi e oro appena portati via dalla casa visitata. I tre sono stati denunciati e arrestati, ma per il cittadino bulgaro i guai non sono finiti. Infatti è stato denunciato per false attestazioni sulle sue generalità e possesso e fabbricazione di documenti falsi. Infatti la patente e la carta d'identità che aveva con se non erano corrispondenti ai modelli originali rilasciati dalle autorità bulgare.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Due scooter rubati e sette senza assicurazione: maxi operazione della Polizia Stradale

I mezzi sono stati rinvenuti nel corso di controlli nella zona degli Orti Folconi

09.02.2015 - Ritrovati due scooter rubati e sette sprovvisti dell'assicurazione nella zona degli Orti Folconi di Savona. E' questo l'importante risultato di una serie di controlli svolti nel weekend dalla Polizia Stradale di Savona. Gli agenti, dopo essere stati impegnati nelle giornate di giovedì e venerdì sulla strade savonesi per l'emergenza neve, sabato e domenica hanno effettuato attività ad alto impatto per la legalità su tutto il territorio. Le quattordici pattuglie in servizio hanno dunque fermato 150 veicoli e riscontrato venticinque infrazioni al codice della strada: uno su sei era dunque irregolare. Nel corso dell'attività di controllo nella zona degli Orti Folconi, grazie alle verifiche sulle targhe dei mezzi, sono stati rinvenuti due scooter rubati, uno a Genova e l'altro a Pietra Ligure, che sono stati prelevati e restituiti ai legittimi proprietari. Sempre nella stessa zona sono stati scoperti sette scooter sprovvisti del regolare tagliando assicurativo. Questa settimana, all'interno del network della Polizia Stradale, verranno effettuati controlli ai bus ed ai mezzi che trasportano merci.

Fonte della notizia: savonanews.it

SALVATAGGI

Scivola sul vialetto di casa, anziana soccorsa dalla polizia

È successo venerdì pomeriggio in via Alfieri a Lucernate. L'anziana è stata trasportata al pronto soccorso dove è stata dimessa con una prognosi di pochi giorni

09.02.2015 - Era scivolata sul vialetto di casa ferendosi al viso. È stata soccorsa da una pattuglia del 113. Protagonista del fatto, accaduto lo scorso venerdì a Lucernate (frazione di Rho), un'anziana di 84 anni. Tutto è iniziato quando un cittadino ha segnalato al 113 che da una villetta di via Alfieri provenivano forti invocazioni di aiuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia e gli agenti, udite le richieste d'aiuto, hanno scavalcato la recinzione soccorrendo l'anziana riversa al suolo. L'anziana, che vive in casa da sola, ha riferito agli agenti di essere scivolata mentre stava pulendo il vialetto. È stata trasportata al pronto soccorso da un'ambulanza. Fortunatamente non è successo nulla di grave: i medici l'hanno dimessa con una prognosi di qualche giorno.

Fonte della notizia: rho.milanotoday.it

NO COMMENT...

MAZARA DEL VALLO

"Falsa relazione di servizio": divieto di dimora per tre poliziotti

MARSALA 09.02.2015 - Il divieto di dimora a Mazara del Vallo (Trapani) è stato notificato dai militari della sezione di pg della Guardia di finanza della Procura di Marsala a tre poliziotti in servizio al commissariato mazarese. Il provvedimento cautelare, chiesto dal procuratore Alberto Di Pisa e firmato dal gip del tribunale di Marsala, riguarda i sovrintendenti Antonio Sorrentino e Vito Pecoraro e l'assistente Vincenzo Dominici. I tre sono accusati di avere redatto una falsa relazione di servizio, retrodatandola di due anni, al fine di scagionare Pecoraro e Dominici, attualmente sotto processo per omissione d'atti d'ufficio e falso ideologico in concorso. Ai due poliziotti si contesta il fatto di non avere adottato, nel 2012, alcuna sanzione (né sequestro, né multe) dopo avere fermato, ad un posto di blocco, un'auto priva di copertura assicurativa, non revisionata e su cui gravava anche un fermo amministrativo dell'Agenzia delle entrate. Sul mezzo, però, i carabinieri avevano piazzato una microspia (il proprietario, Vittorio Misuraca, era indagato per sfruttamento della prostituzione). Ma il 30 giugno 2014, in Tribunale, il sovrintendente Sorrentino ha dichiarato che c'era una relazione di servizio, datata 19 aprile 2012, in cui Pecoraro e Dominici spiegavano che al posto di blocco non adottarono provvedimenti perché sapevano che sull'auto c'era la microspia dei carabinieri. Dall'indagine condotta, però, da Procura e sezione di pg della Guardia di finanza sarebbe emerso che la relazione di servizio sarebbe stata redatta successivamente.

Fonte della notizia: trapani.gds.it

PIRATERIA STRADALE

**Incidente a Casalotti: 12enne investito all'uscita da scuola da un'auto pirata
L'appello della madre del 12enne ingessato e costretto a 30 giorni di prognosi.
L'impatto poco dopo le 14:00 dello scorso 5 febbraio all'altezza del civico 86 di via Casalotti**

09.02.2015 - Un grosso spavento, una frattura e trenta giorni di gesso alla gamba sinistra. Questo la prognosi con la quale è stato refertato un giovane studente romano di 12 anni investito da un'automobile dopo l'uscita da scuola. L'incidente si è verificato poco dopo le 14:00 dello scorso 5 febbraio all'altezza del civico 86 di via di Casalotti, nell'omonimo quartiere del XIII Municipio Aurelio, mentre il ragazzino stava raggiungendo la vettura della madre che lo attendeva poco distante dal luogo del sinistro.

SOCCORSO DAI COMPAGNI - Ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'investimento, secondo quanto raccontato dalla vittima, accompagnata dalla madre dagli altri compagni di scuola con il quale il 12enne era uscito dal vicino Istituto Comprensivo Livio Tempesta di via di Casalotti, il ragazzino aveva attraversato la strada e si dirigeva verso piazza Ormea, dove Sabrina Costantini, la madre del ragazzo, lo attendeva in auto con l'altra figlia.

PIRATA DELLA STRADA - Poche centinaia di metri prima di raggiungere la madre, il 12enne è stato però investito da un'automobile che dopo averlo colpito, anziché fermarsi a prestare i primi soccorsi, ha accelerato la propria corsa omettendo di soccorrere la vittima. Soccorso dagli altri compagni di scuola il 12enne è quindi stato accompagnato ferito all'auto della madre che ha provveduto a trasportarlo personalmente al Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

JEEP GRIGIA - Una omissione di soccorso che ha lasciato sgomenti i residenti e gli altri genitori degli alunni usciti dalla scuola. Ascoltati alcuni testimoni, uno di essi ha riferito di aver visto una Jeep grigia viaggiare a velocità sostenuta in via di Casalotti. Poi la stessa avrebbe perso il controllo della strada investendo il 12enne per poi accelerare e non fermarsi a prestare i primi soccorsi.

30 GIORNI DI PROGNOSI - La vittima è stata poi accompagnata dalla madre al nosocomio di via della Pineta Sacchetti, dove i medici gli hanno riscontrato una metafisi distale della tibia sinistra, oltre a delle contusioni e ad una escoriazione della mano sinistra, ingessandolo e dandogli trenta giorni di prognosi. Il Pronto Soccorso del Gemelli, come da prassi, ha quindi comunicato quanto avvenuto alle forze dell'ordine che si sono messi a caccia di elementi per risalire al 'pirata della strada'.

L'APPELLO DELLA MADRE - A lanciare l'appello per avere informazioni su testimoni o persone che possano fornire elementi utili a rintracciare l'investitore la madre della vittima, Sabrina Costantini. Per fornire informazioni è possibile contattare la redazione di RomaToday all'indirizzo mail romatoday@citynews.it o chiamare il numero: 3275768151.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Non si ferma dopo l'incidente, denunciato per omissione di soccorso
Guai a Dolianova per un uomo di 31 anni**

di Monica Panzica

09.02.2015 - Il 12 settembre scorso aveva tamponato l'auto guidata da un pensionati, ma non si era fermato, né aveva chiamato i soccorsi. Scatta così la denuncia a piede libero per un ragazzo di 31 anni di Dolianova, in provincia di Cagliari: l'incidente era avvenuto nello stesso paese, in via Repubblica. Nella macchina il 78enne pensionato che aveva riportato un pesante trauma ed era stato trasportato in ospedale soltanto successivamente.

Fonte della notizia: castedduonline.it

Pozzuoli. Investe con l'auto bimbo di 5 anni con il papà e scappa: scoperto e denunciato

08.02.2015 - I carabinieri della stazione di Pozzuoli hanno denunciato in stato di libertà per lesioni personali ed omissione di soccorso un 68enne del luogo, già noto alle forze dell'ordine.

Venerdì sera, su via Artiano, un'autovettura investiva due pedoni, un 35enne del luogo e il figlio di 5 anni, dandosi alla fuga senza fermarsi a prestare soccorso. Le vittime sono state soccorse e trasportate dal personale del 118 all'ospedale Santa Maria delle Grazie, dove venivano medicate per lesioni guaribili rispettivamente in 7 e 5 giorni. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia municipale. I carabinieri individuavano il veicolo investitore, una Ford Fiesta, e il 68enne quale suo utilizzatore. L'auto è stata rintracciata in sosta nei pressi della sua abitazione con danni alla carrozzeria compatibili con l'incidente stradale. Il veicolo, sprovvisto della copertura assicurativa obbligatoria, è stato sequestrato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Auto contromano, maxi schianto a Resana

Grave incidente in mattinata lungo la statale del Santo. Cinque feriti, di cui uno grave, quattro ricoverati a Castelfranco, uno a Treviso

09.02.2015 - Un maxi tamponamento questa mattina alle 8.30 a Resana, lungo la statale del Santo. Pare che a causare tutto sia stata un'auto che viaggiava contromano. A dare l'allarme gli automobilisti. Disastrosi comunque gli effetti con cinque auto e altrettanti feriti trasportati in ospedale. Il ferito più grave è stato trasferito in elicottero a Treviso. Viabilità in tilt per oltre due ore per le operazioni di rimozione dei veicoli coinvolti. Sul posto le forze dell'ordine che ora stanno cercando di capire cosa sia accaduto anche ascoltando dei testimoni. Sul posto anche i pompieri.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Ghilarza, esce di strada con la sua auto Gravissimo un 29enne di Villaurbana

L'incidente, ieri notte intorno alle 23, lungo la provinciale che da Ghilarza porta a Fordongianus.

09.02.2015 - Il 29enne Filippo Angius, di Villaurbana, era a bordo della sua Y10 quando è uscito di strada per cause ancora in fase di accertamento. Il giovane è stato subito soccorso e si trova ora ricoverato in condizioni disperate nell'ospedale di Sassari. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ed i vigili del fuoco di Ghilarza e il 118.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente stradale in via Roma, autobus contro auto: un ferito

Lo scontro è avvenuto all'altezza dell'incrocio con corso Vittorio Emanuele. Nell'impatto ha avuto la peggio il conducente della vettura, una Clio, che adesso si trova al Policlinico. Sul posto sono intervenuti gli uomini dell'Infortunistica

09.02.2015 - Brutto incidente questa mattina, all'alba. Poco dopo le 4.30, un autobus si è scontrato con un'auto in via Roma, all'altezza dell'incrocio con corso Vittorio Emanuele. Nell'impatto frontale ad avere la peggio è stato il conducente della vettura, una Renault Clio, che è stato portato al Policlinico. Le sue condizioni comunque non destano preoccupazioni: solo qualche lieve ferita. Probabile causa dell'incidente è l'asfalto bagnato. Sul posto sono intervenuti gli uomini dell'Infortunistica per i rilievi di rito e per accertare le cause. Si è trattato di un urto violentissimo. Sull'autobus, che proveniva dalla stazione centrale in direzione via Emerico Amari, viaggiava solo un passeggero. Il bus, dopo l'impatto con l'auto che proveniva in direzione opposta, ha invaso il marciapiede travolto praticamente tutto: un semaforo, la cabina Telecom e due pali dell'illuminazione. Il passeggero dell'autobus, illeso, si è subito allontanato. Ad avere la peggio - come detto - il conducente della Clio. Si tratta di un extracomunitario. "Stiamo facendo accertamenti sul suo status anagrafico - spiegano dall'Infortunistica - potrebbe non essere in regola e finire per questo in stato di fermo". Ferito, l'uomo si sarebbe allontanato subito dopo l'impatto, per poi tornare sui suoi passi. Quindi ha accusato un malore ed è stato portato al Policlinico.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Scontro tra camion, chiusa l'A14 fra Rimini Nord e Rimini Sud
Coinvolti tre mezzi pesanti, due hanno preso fuoco. Ferita una persona**

RIMINI, 9 febbraio 2015 - Chiusura in entrambe le direzioni sull'A14 nel tratto compreso tra Rimini Nord e Rimini Sud a causa di un incidente che ha coinvolto tre mezzi pesanti, di cui due in fiamme. Il tratto è stato chiuso alle 14.45. Nel sinistro, avvenuto all'altezza del km.119, è rimasta ferita una persona. Sul posto, oltre al personale di Autostrade della direzione terzo tronco di Bologna, sono intervenute pattuglie della Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, i soccorsi meccanici e sanitari. Si sono formati circa 2 km di coda verso Ancona. Agli automobilisti che si dirigono verso Ancona è consigliato di uscire a Rimini Nord e, tramite la Statale 16, rientrare in A14 a Rimini Sud. A quelli che viaggiano in direzione Bologna, di uscire a Rimini Sud e rientrare in autostrada a Rimini Nord.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Anacapri: Incidente stradale una moto urta contro un autocarro, un ferito

09.02.2015 - Incidente stradale questa mattina in viale De Tommaso ad Anacapri. Una moto, guidata da un anacaprese, ha urtato un autocarro disalcar adibito al trasporto di materiale edile. Nell'impatto, avvenuto per cause in corso di accertamento, il centauro è sbalzato fuori dalla sella ed è finito a terra. Soccorso, è stato trasportato da un'ambulanza del 118 all'ospedale Capilupi di Capri.

Fonte della notizia: positanonews.it

Roma, incidente sul Gra: un morto e due feriti dopo carambola tra auto

09.02.2015 - È di un morto e due feriti gravi il bilancio di un incidente avvenuto la scorsa notte, intorno all'1, sul Grande raccordo anulare di Roma, nei pressi della Bufalotta. A quanto riferito dalla polstrada, lo scontro ha interessato due veicoli. La vittima è un 35enne della provincia di Campobasso.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Tir giù da viadotto, conducente salvo
A causa del maltempo, l'incidente a Satriano di Lucania**

POTENZA, 9 FEB - A causa della neve e del ghiaccio, a Satriano di Lucania (Potenza), lungo la strada 'Isca Pantanelle', la notte scorsa un tir è uscito fuori strada, precipitando da un viadotto: il conducente è rimasto lievemente ferito. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e tecnici per recuperare il mezzo.

Fonte della notizia: ansa.it

**Auto piomba su un palo della luce: l'incidente stradale in via Telesforo
Ferito e trasportato al Pronto Soccorso il conducente. Sul posto anche il responsabile tecnico del Comune di Foggia, Michele Gatta, che ha provveduto alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico**

08.02.2015 - Erano circa le 20 quando in via Telesforo (altezza intersezione via Silvio Pellico) - complice l'asfalto reso viscido dalla pioggia - un'auto è piombata su un palo della pubblica illuminazione. L'incidente stradale ha provocato il ferimento del conducente, trasportato al Pronto Soccorso degli Ospedali Riuniti. Sul posto, oltre alla Polizia Municipale, si è recato anche il responsabile tecnico del Comune di Foggia del servizio della pubblica illuminazione, Michele

Gatta, che ha provveduto alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico. Oggi il palo della luce, divelto dal forte impatto, verrà rimosso.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Ss 389, fuori strada con la sua Panda Un uomo in gravi condizioni all'ospedale L'incidente è avvenuto sulla Ss 389 Nuoro-Lanusei.

08.02.2015 - Incidente stradale sulla Ss 389 Nuoro-Lanusei in località stazione Arzana. Vicino ad un passaggio a livello, un automobilista, Giovanni Cogoni, 78 anni di Lanusei, alla guida di una Fiat Panda è uscito dalla carreggiata, per cause ancora da accertare, rimanendo incastrato nel mezzo. E' stato liberato dai vigili del fuoco e trasportato dal personale del 118 nell'ospedale di Lanusei per politraumi. Le sue condizioni sono gravi ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: unionesarda.it

CANTIERI STRADALI

Latina, motociclista resta impigliato nella rete di un cantiere: finisce contro un palo e muore

di Barbara Savodini

LATINA 08.02.2015 - Ancora un tragico incidente in via Diversivo Acquachiara a Fondi. A perdere la vita un 50enne del posto che viaggiava in sella ad uno scooter bianco, ormai ridotto un ammasso di lamiere. Secondo una prima ricostruzione pare che l'uomo si sia avvicinato troppo ad un cantiere presente lungo la strada, all'altezza dei grandi magazzini Maury's, e che il suo giubbotto sia rimasto impigliato nella recinzione e abbia così perso l'equilibrio schiantandosi contro un palo della luce. Nessuno però ha visto l'incidente e quindi gli inquirenti non escludono l'ipotesi del pirata della strada o comunque di un'automobile che possa aver costretto la due ruote ad avvicinarsi troppo al cantiere. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto il corpo a terra e lo scooter distrutto. Quando i sanitari del 118 sono arrivati sul luogo dell'incidente per l'uomo non c'era più nulla da fare. Ad eseguire i rilievi i carabinieri della tenenza di Fondi mentre la polizia locale si è occupata della viabilità.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SBIRRI PIKKIATI

Siracusa, Aggressione a poliziotti penitenziari in carcere: trauma cranico e braccio rotto per un ispettore

09.02.2015 - *"Ennesima aggressione nel carcere di Siracusa e poliziotti penitenziari inviati al pronto soccorso"*. A dichiararlo è il segretario generale aggiunto dell'Osapp, Domenico Nicotra, che chiede immediati provvedimenti per incrementare il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria. *"Alle 11 di oggi - prosegue Nicotra - un detenuto extracomunitario per motivi ancora sconosciuti si è scagliato violentemente contro i Poliziotti Penitenziari presenti causando il trauma cranico e la rottura di un braccio di un ispettore, oltre che varie contusioni riportate da altro personale del Corpo intervenuto per riportare l'ordine e la sicurezza"*. Quest'episodio fa il paio con una recente rissa sviluppatasi nei giorni scorsi tra detenuti, tutti di alta sicurezza, di origine campana e catanese. *"È evidente - conclude Nicotra - che le carenze di personale del Corpo fanno regredire gli standard di sicurezza penitenziaria e che, pertanto, non sono più rinviabili urgentissimi provvedimenti che incrementino il poco personale perché diversamente, purtroppo, la questione non può che degenerare"*.

Fonte della notizia: siracusanews.it

Ribera, oltraggio a pubblico ufficiale e minacce: arrestato un giovane di Giuseppe Pantano

RIBERA 09.02.2015 - I carabinieri della tenenza di Ribera hanno arrestato Giuseppe Sarullo, di 24 anni, riberese, per resistenza, violenza, minaccia ed oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane si è presentato sabato sera in caserma e, senza un apparente valido motivo, avrebbe rivolto ai militari frasi minacciose ed ingiuriose. Sarullo, sottoposto anche alla misura della sorveglianza speciale, stava peraltro contravvenendo alle prescrizioni impostegli dalla misura di prevenzione, essendosi allontanato da casa dopo le ore 20, ma, incurante di questo, avrebbe anche tentato di aggredire i militari presenti. I carabinieri avrebbero tentato di ricondurre il giovane ad un atteggiamento più moderato, ma Sarullo avrebbe pure sferrato un pugno ad una porta, danneggiandola. A questo punto i militari lo hanno immobilizzato e dichiarato in stato di arresto. Sarullo è stato tradotto presso la casa circondariale di Sciacca a disposizione della Procura della Repubblica saccense.

Fonte della notizia: agrigento.gds.it

**Ubriaco cammina a piedi lungo la Monza-Saronno e aggredisce i carabinieri
Prima ha importunato i clienti di un chiosco di Varedo insieme a un connazionale poi,
alla vista dei carabinieri, si è dato alla fuga barcollando tra le auto che sfrecciavano**

09.02.2015 - Era completamente ubriaco e si è messo a camminare a piedi, cercando di seminare i carabinieri, lungo la ex strada statale 527 Monza-Saronno, facendo lo slalom tra le auto che sfrecciavano. E' uscito illeso ma con le manette al polso un ragazzo di 25 anni di origine albanese dal pericoloso show che ha messo in piedi all'alba di venerdì a Varedo. Intorno alle 6 di mattina i carabinieri sono intervenuti in seguito a una richiesta nei pressi di un chiosco situato lungo la circonvallazione all'altezza della statale Monza-Saronno: qui l'albanese insieme a un connazionale stava importunando in maniera insistente i clienti del baracchino. Quando ha visto davanti a sé gli uomini in divisa il 25enne, completamente ubriaco, ha iniziato a correre e si è diretto verso la SS527. Ha percorso un tratto della strada a scorrimento veloce barcollando tra le macchine che gli passavano accanto cercando di schivarlo. Quando i carabinieri l'hanno raggiunto il ragazzo ha provato a ribellarsi, aggredendo i militari e rifiutandosi di fornire le proprie generalità. Per lui sono scattate le manette con l'accusa di resistenza con violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: monzatoday.it

**Litiga con la moglie e poi aggredisce anche i carabinieri: arrestato
E' accaduto a Selvazzano. A finire in manette per violenza e resistenza a pubblico
ufficiale è stato un uomo di 41 anni**

SELVAZZANO 09.02.2015 - Un violento litigio con la moglie e la rabbia che monta e che lo porta ad aggredire anche i carabinieri che erano intervenuti dopo le chiamate dei vicini. Si è trovato così in manette A. B., 41 anni, di Selvazzano. I militari dell'Arma sono intervenuti nell'edificio dove vive la coppia. Da fuori le urla di una violenta lite tra marito e moglie. Quando hanno suonato alla porta dell'appartamento l'uomo era fuori di sé e li ha aggrediti, colpendoli violentemente. I militari sono riusciti a immobilizzarlo e arrestarlo. Dovrà rispondere delle accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

**Aggredisce un carabiniere a Villacidro Arrestato e già condannato un 26enne
Il giovane è stato arrestato dopo la rissa in piazza Zampillo.**

09.02.2015 - Quattro mesi di reclusione, con la condizionale, è la condanna che Dino Gessa, disoccupato di 26 anni di Domusnovas, ha patteggiato questa mattina con il giudice monocratico del tribunale di Cagliari nel processo celebrato col rito direttissimo. Il giovane era stato arrestato sabato notte quando si era reso protagonista di una rissa in piazza Zampillo assieme ad altri giovani. Sul posto sono arrivate due pattuglie di carabinieri, il giovane si è rivoltato contro i militari e ne ha colpito uno causandogli lesioni guaribili in dieci giorni. Al termine dell'udienza l'imputato è tornato in libertà.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**18 anni lui, 15 lei: danni alle auto e violenze ai carabinieri, denunciati
Protagonisti di una "notte brava" due giovanissimi Quattro vetture prese di mira, poi calci e pugni contro uno dei militari**

di Luca Pozza

VICENZA 09.02.2015 - Diciotto anni lui, appena quindici lei. Sono due ragazzini, rispettivamente di nazionalità serba e albanese, entrambi residenti in città, i protagonisti di una "notte brava" con danneggiamenti ad auto in sosta e violenze ai carabinieri, giunti sul posto dopo che un cittadino ha allertato il 112. Ora dovranno rispondere di oltraggio e minaccia e pubblico ufficiale, oltre che a danneggiamento in concorso. Il fatto è avvenuto la scorsa notte in centro a Vicenza, in via Battiglione Stelvio. L'allarme è stato lanciato attorno alle 2.30: sul posto è stata inviata una pattuglia del nucleo operativo e radiomobile. I due ragazzi hanno provato a scappare a piedi ma sono stati bloccati dai militari, che hanno poi accertato che in zona erano stati danneggiati quattro macchine, con specchietti rotti, tergicristalli divelti e fiancate strisciate. Danneggiati anche sei cassonetti dell'immondizia. La ragazza era in evidente stato di ubriachezza e durante la perquisizione personale del suo amico ha dato in escandescenza inveendo contro i carabinieri e minacciandoli, per poi sferrare calci e pugni contro uno di loro che non ha riportato lesioni. La ragazzina è stata affidata in custodia alla madre, all'oscuro di tutto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Aggredisce i poliziotti davanti a un locale, un 21enne finisce in manette

TERMOLI 08.02.2015 - Due notti fa agenti del commissariato di Polizia in servizio sulla volante hanno avuto da fare non poco per ricondurre a miti consigli il giovane, L. L. le sue iniziali, che in preda ai fumi dell'alcol ha dapprima cercato di farsi largo all'ingresso di un locale avviato alla chiusura e quando gli è stata sbarrata la strada è andato in escandescenza, tanto da costringere la direzione dell'attività d'intrattenimento di via Armando Diaz di Termoli a rivolgersi al centralino del 113. Ma nemmeno la presenza dei poliziotti in divisa, giunti tempestivamente con la 'pantera' nella stradina adiacente a via Duca degli Abruzzi, ha da subito calmate le acque increspatesi di colpo quando ormai la nottata era scivolata via tranquilla. La volante della Polizia è arrivata a destinazione alle 5 e si è trovata dinanzi il 21enne denudato nella parte superiore del corpo, che con fare aggressivo e in stato di ubriachezza, pretendeva di accedere nel locale infastidendo i clienti. Gli agenti, mentre lo stavano identificando, sono stati aggrediti dal ragazzo che, oltre a minacciarli, li insultava rivolgendo loro frasi ingiuriose e faceva resistenza attiva. Dopo averlo immobilizzato, il 21enne è stato tratto in arresto in flagranza di reato; mentre il personale della volante è dovuto ricorrere a cure mediche. Il Pm della Procura di Larino Ilaria Toncini ha richiesto al Gip la convalida dell'arresto, la cui udienza, con rito direttissimo, è stata fissata nella mattinata di oggi. Il 21enne dovrà rispondere delle ipotesi di reato di resistenza, violenza, minaccia ed oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: primopianomolise.it